REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Servitziu Territoriale de Lanusè
Servizio Territoriale di Lanusei

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 125 DELLA LEGGE N° 163/2006 PER I LAVORI DI NOLO A CALDO DI MEZZI MECCANICI PER LA PREPARAZIONE DI TERRENO DA RIMBOSCHIRE E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PISTE FORESTALI ALL'INTERNO DELLE VARIE "U.G.B." DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI LANUSEI

ALLEGATO " A"

CAPITOLATO D'ONERI

GARA N° 5320469 DEL 18/12/2013

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N° 485 DEL 22/11/2013.

Codice Identificativo Gara
CIG lotto 1: 54536248E3
CIG lotto 2: 5453648CB0
CIG lotto 3: 5453671FAA
CIG lotto 4: 5453687CDF
CIG lotto 5: 5453702941

INDICE

Art. 1 – Tipologia dei servizi in gara
Art. 2 – Descrizione delle prestazioni richieste
Art. 3 – Luoghi di esecuzione dei lavori
Art. 4 – Durata dell'appalto
Art. 5 – Esecuzione della fornitura
Art. 6 – Gestione della fornitura
Art. 7 – Esecuzione e controllo del servizio
Art. 8 – Cauzione provvisoria
Art. 9 – Cauzione definitiva
Art. 10 – Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo
Art. 11 – Inadempienze contrattuali, penali, risoluzioni
Art. 12 – Obblighi dell'appaltatore
Art. 13 – Specifiche tecniche
Art. 14 – Importo a base di gara della fornitura e tipologia delle lavorazioni
Art. 15 – Formulazione dell'offerta economica
Art. 16 – Modalità di contabilizzazione dei noli
Art. 17 – Pagamenti
Art. 18 – Infortuni e danni
Art. 19 – Piano Operativo di Sicurezza
Art. 20 – Controversie
Art. 21 – Disposizioni finali

Art. 1

TIPOLOGIA DEI LAVORI IN GARA

L'Ente Foreste della Sardegna in qualità del Servizio Territoriale di Lanusei che cura la gestione del patrimonio silvo-agro forestale, attraverso l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulico forestale in economia, ha come necessità l'affidamento dei Servizi di Nolo di mezzi meccanici per l'esecuzione dei lavori riguardanti:

1. La cura delle piste forestali presenti nelle varie Unità Gestionali di Base (in seguito **U.G.B**.) del Servizio che frequentemente vengono danneggiate dal maltempo che facendo opera di erosione le rende poco percorribili o addirittura non accessibili, vista la necessità di tenerle in ordine per le varie esigenze di percorrenza, sia dei mezzi di cantiere per i vari servizi necessari alle ordinarie attività da eseguire, sia per renderle percorribili, quando inizierà la campagna Anti Incendio Boschivo (in seguito **A.I.B**.), dai mezzi antincendio nell'eventualità si inneschino dei focolai all'interno delle stesse per far sì che i mezzi in argomento possano facilmente effettuare le operazioni di spegnimento e di bonifica.
2. La necessità di preparare il terreno al rimboschimento, in modo da poter mettere a dimora le varie specie arboree all'interno delle U.G.B. nelle quali vengono programmati gli interventi.

Art. 2

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

I lavori da espletare sono:

- Sistemazione piano stradale o livellazione della pista
- Sistemazione e pulizia cunetta esistente con benna e martellone
- Sistemazione margine strada con martellone o benna
- Apertura scavo per il posizionamento di tubolari aventi diametro di 80 cm con l'utilizzo del Kamo (Piazzola della buca dimensionata 1 mq con una profondità minima di 80 cm);

Art. 3

LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le due tipologie di lavori dovranno essere eseguite nel Servizio Territoriale di Lanusei secondo il seguente schema:

A. Relativamente ai Noli per i lavori di sistemazione delle piste forestali i lavori si dovranno eseguire all'interno delle varie U.G.B. dei Complessi Forestali sottoelencati:
    - **COMPLESSO TACCHI: U.G.B.** "Taccu" di Osini, "Ulassai" di Ulassai, "Bingionniga" di Jerzu, "Tacchixeddu" di Tertenia, "Cartucceddu" di Gairo, "Monte Ferru" di Cardedu;
    - **COMPLESSO MONTABU: U.G.B. "**Seui" di Seui, "Ussassai" di Ussassai;

- **COMPLESSO SUPRAMONTE OGLIASTRA: U.G.B.** "Silana" di Urzulei, "Eltili" di Baunei;
- **COMPLESSO PERDAS NORD: U.G.B. "**Monte Genziana" di Talana, "Villagrande" di Villagrande;
- **COMPLESSO PERDAS SUD: U.G.B.** "Gairo" di Gairo, "Monte Idolo" di Arzana, "San Cosimo" di Lanusei;

Relativamente al Nolo del Kamo con rostro per la preparazione del terreno da rimboschimento i lavori si dovranno eseguire all'interno dell'U.G.B. "Monte Genziana" – Talana, "Tacchixeddu" – Tertenia e "Silana" - Urzulei

Art. 4
DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata sino ad esaurimento dell'importo messo a base di gara e comunque non superiore a mesi 12 (dodici), ovvero 365 giorni a decorrere dalla data di stipula della contratto.
L'Amministrazione Appaltatrice (di seguito **Ente**) si riserva il diritto di risolvere e/o modificare il contratto nell'ipotesi in cui si verifichino fatti e circostanze non prevedibili che impediscano gli interventi di manutenzione.

Art. 5
ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori previsto in gara sarà ordinata e modulata dall'Ente secondo le proprie esigenze.
I lavori devono essere eseguiti nei giorni feriali e negli orari disposti dall'Ente. In caso di necessità l'Ente potrà chiedere l'espletamento dei lavorio in giorni festivi senza che ciò comporti ulteriore spesa.
L'esecuzione dei lavori deve essere assicurata entro e non oltre il termine di 48 (quarantotto) dalla comunicazione di inizio lavori.
Per nessun motivo la Ditta può sospendere, abbandonare, disattendere del tutto o parzialmente i lavori in oggetto del presente capitolato durante la sua effettuazione.

Art. 6
GESTIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori deve essere svolta dalla Ditta con propri mezzi, con proprio personale ed a proprio rischio. E' cura della Ditta munirsi per il proprio personale impiegato per l'esecuzione dei lavori di nolo delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei medesimi.

Art. 7
ESECUZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'esecuzione del nolo e il controllo dello svolgimento dello stesso dovrà avvenire nel seguente modo:

1. I lavori di nolo oggetto della gara dovranno avvenire presso le U.G.B. indicate all' art 3 del presente capitolato;
2. I lavorii di cui si ordinerà l'esecuzione si intenderanno ultimati solo se rispondenti alle caratteristiche prescritte all'art. 2 del presente capitolato;
3. In caso di contestazioni, queste dovranno essere notificate dall'Ente entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi successivi a quelli della consegna da parte della Ditta al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito **R.U.P.**), della dichiarazione di ultimazione dei servizi richiesti.
4. Nel caso in cui le prestazioni effettuate risultino non conformi per qualità e quantità a quanto stabilito dalle caratteristiche minime descritte nell'art. 2 del presente capitolato, il R.U.P. provvederà a darne comunicazione all'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente il quale redatta la contestazione in forma scritta provvederà ad inoltrarla alla Ditta tramite P.E.C. ovvero tramite fax il cui numero è stato indicato dalla Ditta nell'offerta economica e/o nel modulo di dichiarazione cumulativa.
5. In caso di contestazione di cui al punto 7.4 la Ditta esecutrice del servizio è tenuta a provvedere alla sistemazione del servizio risultato non conforme entro il temine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica della contestazione. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla fase di sistemazione del servizio risultato non conforme alle prescritte richieste sono a totale carico della Ditta.
6. Il controllo dell'espletamento del servizio compete all'Ente per tutto il periodo dell'appalto e può essere esercitata con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei di cui all'art. 317 del DPR 207/2010. L'Ente può quindi, a sua discrezione, disporre controlli in qualsiasi momento al fine di accertare la qualità del servizio e l'osservanza da parte della Ditta di tutte le norme del capitolato d'oneri, nonché delle leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

Art. 8
CAUZIONE PROVVISORIA

La garanzia provvisoria dovuta per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. ed è fissato nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

Art. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta è obbligata a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria par al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. n° 207/2010. Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i.; per le Ditte certificate UNI EN ISO 9000 tale cauzione è ridotta del 50%, e per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente. Essa è progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Ente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Ditta, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti della Ditta per la quale la garanzia è prestata.

L'Ente ha il diritto dei valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno della Ditta. L'Ente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Ditta per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 1, del D.P.R. 270/2010, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tuti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

La Mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del medesimo da parte dell'Ente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10

SVINCOLO DELLA CAUZIONE E PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'art. 1669 C.C., allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli artt. 113 del C.C. e 123 e D.P.R. 207/2010. Si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo entro trenta giorni dalla data della conferma da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione.

Art. 11

INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALI E RISOLUZIONI

(in base all'Art. 298 e richiamato dall' art. 145 del DPR del 05 Ottobre 2010 n. 207).

Fermo restando l'obbligo dell'esecutore di effettuare gli adempimenti necessari per rendere i lavori conformi alle prescrizioni del capitolato le inadempienze contrattuali, le penali e l'eventuale risoluzione del contratto sono così regolamentati:

1. E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
2. Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto alla Ditta;
3. L'Ente si riserva di applicare una penale pari allo 0,1% dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nel termine dei lavori previsti nella gara di cui la Ditta risulterà aggiudicataria;
4. Qualora i lavori non siano eseguiti ovvero vengano eseguiti in parte, oppure vengano consegnati ma non ultimati in parte o in toto, o anche siano stati contestati anche parzialmente, l'Ente applicherà una penale pari al 2% dell'importo di aggiudicazione per ogni contestazione elevata alla Ditta;
5. Qualora a seguito dell'applicazione di una o più delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% dell'importo a base d'asta per il servizio appaltato, il R.U.P. proporrà all'Ente la risoluzione del contratto per grave inadempimento;
6. Quanto indicato nei precedenti commi 7.3-7.4-7.5 si applica salvo nei casi di comprovata forza maggiore denunziati tempestivamente dalla Ditta a mezzo notificazione scritta trasmessa via fax al numero 0782 40052 indirizzata al Responsabile del Procedimento Dott. Salvatore Mele e al responsabile dell'area Amministrativa e al Direttore dei Lavori sul cui Complesso ricade il servizio richiesto. A tal proposito si precisa che per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi la Ditta non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

7. Nel caso di interruzioni dei lavori non dipendenti da forza maggiore o da motivi di sicurezza, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto in maniera onerosa, con il conseguente incameramento della cauzione e risarcimento dei danni ulteriori.
8. L'Ente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto nei seguenti casi:
    a. Nel caso in cui si verifichino situazioni o comportamenti riconducibili agli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.;
    b. Giusta causa;
    c. Reiterati inadempimenti della Ditta, anche se non gravi.
9. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
    a. Violazione degli obblighi contrattuali;
    b. Violazione degli obblighi di diligenza e correttezza;
    c. Cessazione dell'attività da parte della Ditta;
    d. Trasferimento della titolarità della Ditta. In questo caso sarà facoltà dell'Ente di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la corresponsabilità del titolare originario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.
10. In caso di fallimento della Ditta o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., l'Ente può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine d stipulare un nuovo contratto pe l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. (art. 140 comma 2 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.)

Art. 12
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Prima dell'inizio dei lavori, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) relativo alla conduzione del servizio del/dei lotti aggiudicati in appalto, nel rispetto delle norme di cui alla vigente legislazione in materia nonché la documentazione prevista dal D.Lgs 9/4/2008 n° 81 e s.m.i..

In caso di decadenza per il suddetto motivo, l'Ente aggiudicherà il servizio all'Impresa successiva in graduatoria e procederà contestualmente all'incameramento della cauzione provvisoria.

La Ditta è inoltre obbligata a:

- Curare tutti gli adempimenti che, in virtù del presente capitolato, sono di sua competenza e non necessitano di particolare ordine da parte dell'Ente;
- Osservare le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;

- Segnalare immediatamente all'Ente quelle situazioni rilevanti che possano obiettivamente intralciare il regolare svolgimento del servizio affidato con il presente appalto, denunciando qualsiasi fatto e/o circostanza dovuta al comportamento di terzi.

Le richieste e le disposizioni impartite dall'Ente sono impegnative per la Ditta, la quale deve darne subito esecuzione in virtù degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'Oneri.

Art. 13

SPECIFICHE TECNICHE

Le prescrizioni tecniche che definiscono le caratteristiche dei mezzi meccanici, funzionanti compreso operatore, oggetto della fornitura sono le seguenti:

Caratteristiche tecniche mezzi meccanici	Coefficiente di incidenza del mezzo C.I.
Lotto n° 1	
Terna con benna anteriore o lama apripista e/o pala apripista potenza minima 80 Hp per sistemazione pista	45
Escavatore tipo Kamo con benna, rostro e martellone potenza minima 35 Hp per sistemazione cunetta o margine stradale	20
Escavatore tipo Kamo con benna o terna con benna o miniescavatore/miniterna con benna capacità =>15 q.li per sistemazione cunetta o margine stradale	35
Lotto n° 2	
Terna con benna e martellone minimo 80 Hp	30
Ruspa apripista minimo 90 Hp	30
Escavatore tipo Kamo potenza minima di Hp 37,4, munito di rostro monodente da cm 80	40
Lotto n° 3	
Terna con benna e martellone minimo 80 Hp	30
Escavatore minimo 150 Hp e minimo 200 q.li	30
Escavatore tipo Kamo potenza minima di Hp 37,4, munito di rostro monodente da cm 80	40
Lotto n° 4	
Escavatore tipo Kamo potenza minima 35 Hp con benna, rostro e martellone	65
Miniescavatore/miniterna cingolato dotato di benna peso minimo 25 q.li	35
Lotto n° 5	
Escavatore tipo Kamo 3X potenza di almeno 62,5 Kw, munito di rostro monodente da cm. 80	35
Escavatore cingolato min 50 q.li	65

I mezzi che saranno forniti per l'esecuzione degli interventi manutentori oggetto del presente appalto, pena la rescissione del contratto, devono essere conformi a tutte le vigenti norme di settore di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nonché con le disposizioni del Codice della Strada.

Art. 14

IMPORTO A BASE DI GARA DEI LAVORI E TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI

Gli importi dei lotti in appalto sono i seguenti:

1. **Lotto 1 -** Complesso **PERDAS SUD** - Importo a base d'asta € **18.140,76** (diciot tomilacentoquaranta/76) IVA esclusa, oltre € **725,63** (settecentoventicinque/63) IVA esclusa per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità all'interno dell'UGB "Gairo" – Gairo. Per inciso, sulla carreggiata, di larghezza media variabile dai 2 ai 4 metri, le operazioni principali riguardano il pareggiamento della sede stradale, la regolarizzazione della pendenza e lo sgombero dalla sede di terreno o massi provenienti da smottamenti. In diversi tratti di strada, dove manca o non è più funzionale quello esistente, si dovrà procedere alla realizzazione o manutenzione del canale di dreno laterale.
2. **Lotto 2 -** Complesso **PERDAS NORD** - Importo a base d'asta € **14.445,93** (quattordicimilaquattrocento quarantacinque/93) IVA esclusa, oltre € **577,84** IVA esclusa (cinquecentosettantasette/84) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità all'interno delle varie UGB del Complesso. Per inciso, sulla carreggiata, di larghezza media variabile dai 2 ai 4 metri, le operazioni principali riguardano il pareggiamento della sede stradale, la regolarizzazione della pendenza e lo sgombero dalla sede di terreno o massi provenienti da smottamenti. In diversi tratti di strada, dove manca o non è più funzionale quello esistente, si dovrà procedere alla realizzazione o manutenzione del canale di dreno laterale. Consiste inoltre nella realizzazione buche per la messa a dimora di piantine dimensionate 80x80x80 cm cadauna UGB "Monte Genziana" – Talana
3. **Lotto 3 -** Complesso **TACCHI** - Importo a base d'asta € **24.420,71** (ventiquattromila quattrocentoventi/71) IVA esclusa, oltre € **976,83** (nocentosettantasei/83) IVA esclusa per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità all'interno delle varie UGB del Complesso. Per inciso, sulla carreggiata, di larghezza media variabile dai 2 ai 4 metri, le operazioni principali riguardano il pareggiamento della sede stradale, la regolarizzazione della pendenza e lo sgombero dalla sede di terreno o massi provenienti da smottamenti. In diversi tratti di strada, dove manca o non è più funzionale quello esistente, si dovrà procedere alla realizzazione o manutenzione del canale di dreno laterale. Consiste inoltre nella realizzazione buche per la messa a dimora di piantine dimensionate 80x80x80 cm cadauna nell'UGB "Tacchixeddu" – Tertenia
4. **Lotto 4 -** Complesso **MONTARBU** - Importo a base d'asta € **5.320,78** (cinquemila trecentoventi/78) IVA esclusa, oltre € **212,83** (duecentododici/83) IVA esclusa per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria

della viabilità all'interno delle UGB del Complesso. Per inciso, sulla carreggiata, di larghezza media variabile dai 2 ai 4 metri, le operazioni principali riguardano il pareggiamento della sede stradale, la regolarizzazione della pendenza e lo sgombero dalla sede di terreno o massi provenienti da smottamenti. In diversi tratti di strada, dove manca o non è più funzionale quello esistente, si dovrà procedere alla realizzazione o manutenzione del canale di dreno laterale.

5. **Lotto 5 -** Complesso **SUPRAMONTE OGLIASTRINO** - Importo a base d'asta € **8.604,98** (ottomilaseicentoquattro/98) IVA esclusa, oltre € **344,20** (trecentoquarantaquatto/20) IVA esclusa per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Consiste in lavori di preparazione terreno da rimboschire con apertura buche UGB "Silana" – Urzulei, nella sistemazione pista con escavatore cingolato nell' UGB "Eltili" – Baunei, nell'apertura scavo per il posizionamento di tubolari in cemento aventi diametro interno di 80 cm. UGB "Eltili" - Baunei

L'appalto ha per oggetto i lavori di Noli a caldo così descritti:

Descrizioni del servizio e rese minime
Lotto n° 1:
Manutenzione ordinaria delle piste forestali all'interno dell'UGB "Gairo" - Gairo Resa minima 60 ml/ora
Sistemazione cunetta o margine stradale con martellone all'interno dell'UGB "Gairo" - Gairo
Sistemazione cunetta o margine stradale con benna di Kamo, terna o miniterna/miniescavatore resa minima 30 ml/ora
Lotto n° 2:
Sistemazione piano strada/pista UGB "Villagrande" - Villagrande, UGB "Monte Genziana" - Talana Resa minima 250 mq/ora
Sistemazione e pulizia cunetta esistente UGB "Villagrande" - Villagrande, UGB "Monte Genziana" - Talana Resa minima 35 ml/ora
Realizzazione buche per la messa a dimora di piantine dimensionate 80x80x80 cm cadauna UGB "Monte Genziana" - Talana Resa minima 30 buche/ore
Lotto n° 3:
Sistemazione piano strada/pista. Complesso Forestale Tacchi Resa minima 250 mq/ora
Sistemazione e pulizia cunetta esistente. Complesso Forestale Tacchi Resa minima 35 ml/ora
Realizzazione buche per la messa a dimora di piantine dimensionate 80x80x80 cm cadauna UGB "Tacchixeddu" - Tertenia Resa minima 30 buche/ora

Lotto n° 4:
Manutenzione ordinaria delle piste forestali all'interno del Complesso Forestale Montarbu Resa minima 250 mq/ora
Lotto n° 5:
Lavori di preparazione terreno da rimboschire con apertura buche aventi profondità minima di lavorazione 80 cm e larghezza 1mtx1mt. e con leggera pendenza a monte. UGB "Silana" - Urzulei Resa minima 30 buche/ora
Sistemazione pista con escavatore cingolato con una resa minima di 60ml/ora. UGB "Eltili" - Baunei
Apertura scavo per il posizionamento di tubolari in cemento aventi diametro interno di 80 cm. UGB "Eltili" - Baunei Resa minima 10 ml/ora

L'importo a base di gara dei 5 lotti è di € 70.933,16 (settantamilanovecento trentatre/16) esclusa I.V.A. di legge **oltre € 2.837,33** esclusa I.V.A. di legge per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, **per un totale complessivo di € 73.770,49 (settantatremila settentosettanta/49)** esclusa I.V.A. di legge.

I prezzi unitari dei noli sono onnicomprensivi dei viaggi di andata e ritorno dei mezzi dai siti di intervento, dei carburanti, dei lubrificanti, degli operatori dei mezzi, degli oneri previdenziali e assicurativi e per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 9/04/2008 n° 81 e s.m.i., e di quant'altro non specificato e non soggetti a revisione dei prezzi.

Le quantità previste in appalto sono suscettibili di eventuali variazioni dettate dalle reali esigenze operative derivanti dallo stato dei luoghi.

La durata di ogni intervento è contabilizzata dall'arrivo del mezzo nel sito d'intervento fino al completamento della prestazione in sito.

Tutti i costi riportati nel presente Capitolato d'Oneri sono al netto dell'I.V.A. di legge.

Art. 15
FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per ogni lotto a cui si intende partecipare la ditta partecipante indicherà il costo orario escluso I.V.A. relativo ai vari mezzi indicati per il lotto, utilizzando l'allegato C relativo al lotto stesso.

Il costo orario indicato moltiplicato per il Coefficiente di Incidenza del Mezzo (C.I.), indicato all'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri, andrà a formare l'offerta economica relativa allo specifico mezzo.

La sommatoria delle offerte economiche relative ai mezzi indicati nel lotto andrà a formare l'offerta economica totale per il lotto.

Il lotto verrà aggiudicato alla ditta partecipante che avrà formulato l'offerta economica totale più bassa.

E' facoltà della ditta partecipante concorrere per uno o più lotti.

Art. 16

MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI NOLI

L'unità minima di misurazione sarà pari a €/ora di prestazione. I noli saranno contabilizzati per ogni ora effettiva di lavoro a decorrere dal momento in cui il mezzo/i con il relativo operatore saranno messi a disposizione nel sito di intervento richiesto. Il trasporto dei mezzi sarà pertanto a carico della Ditta. Le ore di fermo macchina, qualora ciò sia dovuto a precise esigenze del servizio prestato, nel sito di lavoro saranno contabilizzate come ora di effettiva prestazione.

Art. 17

PAGAMENTI

Il pagamento del servizio prestato avverrà mediante emissione di apposito provvedimento di liquidazione della relativa fattura, previa verifica del regolare espletamento dei lavori, nonché previo riscontro, in sede amministrativo, della documentazione, con indicazione delle eventuali penalità e sanzioni pecuniarie comminate per le violazioni alle norme del contratto e di capitolato.

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla loro ricezione, se presentate dopo l'emissione dell'attestazione di accertamento della rispondenza delle prestazioni alle prescrizioni contrattuali, se presentate prima, il termine decorre dalla data di emissione dell'attestazione di accertamento. Le fatture dovranno riportare i codice CIG della gara. Il saldo finale sarà liquidato dietro acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta d'acconto pari allo 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio del D.U.R.C. e dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni approvata dall'Ente.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

Il caso di ottenimento di un D.U.R.C. con segnalazione di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Ente, ai sensi dell' art. 4 comma 2 del DPR 207/2010, interverrà detraendo dal certificato dei pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per poi versarlo direttamente agli Enti Previdenziali.

In caso di ritardato pagamento nelle retribuzioni al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto il RUP invita per iscritto la Ditta a provvedere alla regolarizzazione entro 15 giorni. Decorso infruttuosamente tale termine l'Ente provvederà, nei termini e nei modi di cui all'art. 5 del DPR 207/2010 a versare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.

In ogni caso il RUP, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, in caso di ottenimento del D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, potrà sottoporre all'Ente la risoluzione del contratto nei modi e termini ivi previsti.

L'Ente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione dei lavori, fino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 18

INFORTUNI E DANNI

La Ditta risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento a terzi, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Ente.

La Ditta si obbliga altresì di esonerare in giudizio l'Ente assumendo la legittimazione passiva in un'eventuale azione giudiziaria.

Art. 19

PIANO DI SICUREZZA

La Ditta, entro 30 gg dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore del Complesso Forestale dove si svolgono i lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un Piano Operativo di Sicurezza (di seguito **P.O.S.**) per quanto riguarda alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il P.O.S., redatto ai sensi dell'Art. 96 comma 1 g) e dell'Allegato XV § 3.2.1 del D.Lgs 81/08, comprende il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 comma 1, e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 81/08 e contiene inoltre le notizie di cui all'art. 18 dello stesso decreto, con riferimento alo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il P.O.S. costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 43, previsto dall'art. 91, comma 1, lettera a) e dell'art. 100, del D.Lgs. 81/08

Art. 20

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia tra l'Ente e la Ditta in ordine all'esecuzione dei lavori è demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente è quello di Lanusei.

In ogni caso, all'insorgere di qualsiasi controversia tra l'Ente e la Ditta non legittima quest'ultima a sospendere l'esecuzione dei lavori, pena l'applicazione dei dovuti provvedimenti più volte citati.

Art. 21

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i., al D.P.R. 207/2010, nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Il presente capitolato d'oneri si compone di 15 (quindici) fogli che dovranno essere firmati in originale.

Il S. Direttore del Servizio

Dr. Salvatore Mele